

# **Siracusa. Brogli alle regionali, verso il rinvio a giudizio dell'unico indagato per la "sparizione" dei plichi**

Se non è un colpo di scena, poco ci manca. Sulla sparizione dei plichi elettorali dal tribunale di Siracusa le conclusioni delle indagini guidate dal procuratore capo Francesco Giordano avrebbero del clamoroso. Il famoso allagamento che era stato indicato come causa della distruzione dei plichi contenenti le schede elettorali delle Regionali 2012 sarebbe in realtà avvenuto in un'altra stanza dell'archivio e non nel locale dove erano conservate le buste. Sono comunque stati distrutti degli atti che riguardano sempre le regionali del 2012, "consapevolmente" secondo gli investigatori che potrebbero a breve richiedere il rinvio a giudizio per l'unico indagato, un dipendente di palazzo di giustizia. Gli atti mancanti non inciderebbero comunque sulla ricostruzione dei dati finali.

A carico dei presidenti e dei componenti dei seggi interessati dal "riconteggio" delle schede, non vi sarebbe alcuna ipotesi di reato contestata, come invece chiedevano nel loro esposto i deputati regionali eletti nel siracusano.

Disposto poi il dissequestro degli atti del Consiglio di Giustizia Amministrativa di Palermo che erano stati acquisiti nelle settimane scorse dalla Procura di Siracusa. Indirizzate comunicazioni ufficiali alla Prefettura e alla Presidenza del Tribunale per "ogni utile valutazione".

---

# **Siracusa. Omicidio Leone, dalle immagini delle telecamere un primo sospetto. Celebrati i funerali**

Chi è quell'uomo che gironzola nei pressi del palazzo di piazza della Repubblica dove è stata uccisa Elvira Leone? Osservando le immagini riprese da alcune telecamere di sicurezza, l'attenzione degli investigatori sarebbe stata attirata da un soggetto in particolare, un uomo appunto. Si starebbe lavorando per identificarlo e capire in che modo, eventualmente, possa essere coinvolto nell'omicidio dell'insegnante in pensione.

Ieri, intanto, a Santa Rita sono stati celebrati i funerali della donna. "Sei diretta verso l'ultima casa che non sarà bella come la tua ma spero che possa riservarti pace e tranquillità dopo tanta vilneza", il breve pensiero letto da un'amica tra la commozione generale.

Sul fronte delle indagini, investigatori a lavoro a tutto tondo. Dall'ipotesi di una rapina architettata da persone che conoscevano la donna e la casa a quella di una banda organizzata penetrata nell'abitazione grazie ad un particolare grimaldello. L'omicidio probabilmente non era stato premeditato ma l'assassino o gli assassini non si sono fatti scrupoli quando un "imprevisto" ha scatenato la loro violenta e letale reazione.

(foto: il balcone di casa della vittima. Nel riquadro, Elvira Leone)

---

# **Siracusa. La Sics licenzia gli operai impegnati sulla 124. I sindacati: "Troppi appalti bloccati"**

Arriva a sorpresa l'annuncio di 34 licenziamenti da parte della Sics, l'impresa impegnata nei lavori di ammodernamento della strada statale 124. Motivo di forte preoccupazione per i sindacati di categoria, Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil, che riconducono la drastica decisione alla lentezza della burocrazia, a causa della quale altri lavori, che l'impresa si è aggiudicata, rimangono bloccati. I lavoratori che a breve rimarranno senza occupazione, secondo quanto spiega una nota delle tre sigle sindacali, rimarranno dipendenti della Sics soltanto fino alla conclusione degli interventi di ammodernamento della 124. «Lo stillicidio si consuma ancora ai danni di un settore in grave crisi – hanno commentato i segretari generali di Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil, Domenico Bellinvia, Paolo Gallo e Severina Corallo – Il paradosso è che questi lavoratori si ritroveranno a spasso perché la loro azienda, nonostante abbia già acquisito nuovi appalti, non può iniziare i lavori perché bloccati dalla burocrazia». I rappresentanti sindacali si riferiscono ai lavori nel porto grande di Siracusa, ma anche a quelli di manutenzione sul tratto autostradale Siracusa- Cassibile. «Gli inspiegabili ritardi nell'avvio di queste opere – hanno aggiunto i tre segretari – rischiano di nuocere pesantemente nell'economia di decine di famiglie. I 34 lavoratori che abbiamo incontrato questa mattina, sono l'incredibile paradosso di una politica e di una burocrazia che non sanno decidere o, peggio, allungano i tempi dell'esecuzione di

lavori appesantendo la crisi strutturale".Fillea, Filca e Feneal lanciano un appello al sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo affinché faccia tutto il possibile per sbloccare e accelerare i lavori di sua competenza all'interno del porto.

---

## **Siracusa. La Sics licenzia gli operai impegnati sulla 124. I sindacati: "Troppi appalti bloccati"**

Arriva a sorpresa l'annuncio di 34 licenziamenti da parte della Sics, l'impresa impegnata nei lavori di ammodernamento della strada statale 124. Motivo di forte preoccupazione per i sindacati di categoria, Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil, che riconducono la drastica decisione alla lentezza della burocrazia, a causa della quale altri lavori, che l'impresa si è aggiudicata, rimangono bloccati. I lavoratori che a breve rimarranno senza occupazione, secondo quanto spiega una nota delle tre sigle sindacali, rimarranno dipendenti della Sics soltanto fino alla conclusione degli interventi di ammodernamento della 124. "Lo stillicidio si consuma ancora ai danni di un settore in grave crisi - hanno commentato i segretari generali di Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil, Domenico Bellinvia, Paolo Gallo e Severina Corallo - Il paradosso è che questi lavoratori si ritroveranno a spasso perché la loro azienda, nonostante abbia già acquisito nuovi appalti, non può iniziare i lavori perché bloccati dalla burocrazia». I rappresentanti sindacali si riferiscono ai lavori nel porto grande di Siracusa, ma anche a quelli di manutenzione sul tratto autostradale Siracusa- Cassibile. "Gli

inspiegabili ritardi nell'avvio di queste opere – hanno aggiunto i tre segretari – rischiano di nuocere pesantemente nell'economia di decine di famiglie. I 34 lavoratori che abbiamo incontrato questa mattina, sono l'incredibile paradosso di una politica e di una burocrazia che non sanno decidere o, peggio, allungano i tempi dell'esecuzione di lavori appesantendo la crisi strutturale".Fillea, Filca e Feneal lanciano un appello al sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo affinché faccia tutto il possibile per sbloccare e accelerare i lavori di sua competenza all'interno del porto.

---

## **Siracusa. "Veleni" nel Pd provinciale, dura replica di Schiavo a Castelluccio. "Si strumentalizzano richieste lecite"**

Si fa sempre più profonda la frattura all'interno del Pd provinciale. Ormai un lontano ricordo i tentativi di ricucitura dei rapporti tra l'area che sostiene la segretaria provinciale, Carmen Castelluccio e l' "anima" che avrebbe voluto alla guida del partito, Liddo Schiavo. E' proprio l'assessore alle Politiche sociali, vicino al sindaco, Giancarlo Garozzo ad esprimere una dura opinione nei confronti dell'attuale gruppo dirigente locale, a sua volta fortemente critico nei confronti del primo cittadino ([leggi qui](#)), soprattutto per la vicenda relativa alla richiesta di rimpasto avanzata da un gruppo di consiglieri di maggioranza. "Mi chiedo se il Pd che "rinnega" Garozzo – esordisce Schiavo –

sia quello che qualche settimana fa è arrivato in città con il premier, Matteo Renzi o quello che in occasione del congresso provinciale ha interdetto al voto centinaia di sostenitori, militanti ed elettori". Una "ferita" ancora aperta, "vicenda-chiarisce l'assessore alle Politiche sociali- su cui pesa ancora un mio ricorso". Schiavo puntualizza di non voler sostenere che "esistono diversi Pd, ma che non si può riconoscere una segreteria provinciale unilaterale, eletta con soli 400 voti". L'esponente della giunta Garozzo ricorda di non avere mai "rinnegato il Pd, così come non l'ha mai fatto il sindaco. "Al contrario -prosegue Schiavo- abbiamo svolto un costante ruolo di dirigenti politici e rappresentanti nelle istituzioni di Comune e Provincia, entrambi come capogruppo". Poi il tono si fa più duro. "Non è sufficiente -osserva l'esponente dei "renziani" – elargire poltroncine, presidenze o posticini negli organismi per ottenere un consenso effimero. Se si vuole veramente il bene e l'unione provinciale occorre fare scelte drastiche, compiere un passo indietro e lasciare esprimere liberamente i nostri elettori, senza pregiudizi e prevaricazione". Altrettanto chiara la chiosa di Schiavo. "Strumentalizzare il diritto di alcuni consiglieri di richiedere la rimodulazione della giunta- conclude l'assessore alle Politiche sociali- per lanciare anatemi contro il primo cittadino e costringerci a riconoscere organismi e segreteria sulla quale elezione abbiamo denunciato ufficialmente pesanti irregolarità non è corretto".

---

**Siracusa. "Veleni" nel Pd provinciale, dura replica di**

# Schiavo a Castelluccio. "Si strumentalizzano richieste lecite"

Si fa sempre più profonda la frattura all'interno del Pd provinciale. Ormai un lontano ricordo i tentativi di ricucitura dei rapporti tra l'area che sostiene la segreteria provinciale, Carmen Castelluccio e l' "anima" che avrebbe voluto alla guida del partito, Liddo Schiavo. E' proprio l'assessore alle Politiche sociali, vicino al sindaco, Giancarlo Garozzo ad esprimere una dura opinione nei confronti dell'attuale gruppo dirigente locale, a sua volta fortemente critico nei confronti del primo cittadino ([leggi qui](#)), soprattutto per la vicenda relativa alla richiesta di rimpasto avanzata da un gruppo di consiglieri di maggioranza. "Mi chiedo se il Pd che "rinnega" Garozzo – esordisce Schiavo – sia quello che qualche settimana fa è arrivato in città con il premier, Matteo Renzi o quello che in occasione del congresso provinciale ha interdetto al voto centinaia di sostenitori, militanti ed elettori". Una "ferita" ancora aperta, "vicenda-chiarisce l'assessore alle Politiche sociali- su cui pesa ancora un mio ricorso". Schiavo puntualizza di non voler sostenere che "esistono diversi Pd, ma che non si può riconoscere una segreteria provinciale unilaterale, eletta con soli 400 voti". L'esponente della giunta Garozzo ricorda di non avere mai "rinnegato il Pd, così come non l'ha mai fatto il sindaco. "Al contrario -prosegue Schiavo- abbiamo svolto un costante ruolo di dirigenti politici e rappresentanti nelle istituzioni di Comune e Provincia, entrambi come capogruppo". Poi il tono si fa più duro. "Non è sufficiente -osserva l'esponente dei "renziani" – elargire poltroncine, presidenze o posticini negli organismi per ottenere un consenso effimero. Se si vuole veramente il bene e l'unione provinciale occorre fare scelte drastiche, compiere un passo indietro e lasciare

esprimere liberamente i nostri elettori, senza pregiudizi e prevaricazione". Altrettanto chiara la chiosa di Schiavo. "Strumentalizzare il diritto di alcuni consiglieri di richiedere la rimodulazione della giunta- conclude l'assessore alle Politiche sociali- per lanciare anatemi contro il primo cittadino e costringerci a riconoscere organismi e segreteria sulla quale elezione abbiamo denunciato ufficialmente pesanti irregolarità non è corretto".

---

## **Siracusa. Acqua, il ddl per farla gestire ai Comuni non approda in aula. Vinciullo: "Ritardi insopportabili e rischiosi"**

"Il rischio che in provincia di Siracusa la gestione dell'acqua possa tornare nelle mani dei privati è concreta, ma il parlamento siciliano continua a non trattare il disegno di legge che consentirebbe ai comuni di gestire il servizio nelle more dell'adozione delle modifiche regionali". Il deputato regionale, Vincenzo Vinciullo è duro nei confronti dei colleghi dell'Ars, che rimarrebbero "sordi" di fronte ad una situazione complessa. "Nonostante le rassicurazioni ricevute dal presidente del parlamento siciliano, Giovanni Ardizzone-ricorda Vinciullo- e nonostante un referendum popolare che ha sancito il principio che l'acqua deve ritornare pubblica, il disegno di legge di cui sono primo firmatario non è ancora stato portato in aula per la sua approvazione. Il rischio è che non venga approvato nei tempi giusti". Una scelta che

l'esponente di "NCD" definisce "insopportabile", perché "dimostra ancora una volta quanto certi modi di fare politica siano lontani dalle esigenze dei cittadini".

---

## **Siracusa. Acqua, il ddl per farla gestire ai Comuni non approda in aula. Vinciullo: "Ritardi insopportabili e rischiosi"**

“Il rischio che in provincia di Siracusa la gestione dell’acqua possa tornare nelle mani dei privati è concreta, ma il parlamento siciliano continua a non trattare il disegno di legge che consentirebbe ai comuni di gestire il servizio nelle more dell’adozione delle modifiche regionali”. Il deputato regionale, Vincenzo Vinciullo è duro nei confronti dei colleghi dell’Ars, che rimarrebbero “sordi” di fronte ad una situazione complessa. “Nonostante le rassicurazioni ricevute dal presidente del parlamento siciliano, Giovanni Ardizzone-ricorda Vinciullo- e nonostante un referendum popolare che ha sancito il principio che l’acqua deve ritornare pubblica, il disegno di legge di cui sono primo firmatario non è ancora stato portato in aula per la sua approvazione. Il rischio è che non venga approvato nei tempi giusti”. Una scelta che l’esponente di “NCD” definisce “insopportabile”, perché “dimostra ancora una volta quanto certi modi di fare politica siano lontani dalle esigenze dei cittadini”.

---

## **Siracusa. E finalmente arrivò la primavera: tintarella e primi bagni**

Una giornata spettacolare. Aria tersa e cristallina, con un cielo azzurro intenso su cui spicca il tanto atteso sole primaverile. Sale la colonnina di mercurio, temperatura massima prevista a Siracusa 23 gradi e tanto basta per spingere alcuni “coraggiosi” al primo bagno. Quanto meno di sole se non proprio nelle chiare acque di Ortigia. Nella foto, Calarossa sul lungomare di levante.

A godere della bella giornata anche i turisti che hanno riempito il centro storico e il parco archeologico.

---

## **Siracusa. Presentata la Via Crucis cittadina. Guarda il video**

Il mistero della morte è il tema scelto quest'anno per la “Via Crucis cittadina” che avrà luogo venerdì prossimo, 11 aprile, alle 19.45. L'iniziativa, promossa dalla Basilica Santuario della Madonna delle Lacrime, in collaborazione con l'Istituto Nazionale del dramma antico, il Servizio regionale

Parco archeologico della Neapolis e il supporto della società Kairos, è stata presentata questa mattina nella chiesa di San Nicolò, all'ingresso del parco archeologico della Neapolis. Presenti il rettore della Basilica Santuario della Madonna delle Lacrime, don Luca Saraceno; il commissario straordinario della Fondazione Inda, Alessandro Giacchetti; il sovrintendente ai beni culturali, Beatrice Basile; l'assessore comunale Alessio Lo Giudice e Irene Pisano per la Kairos.

La rappresentazione sacra, momento di preghiera e di meditazione, si svolgerà nel Parco Archeologico della Neapolis, ed particolare al Teatro Greco di Siracusa. Poco meno di 3 mila i posti a sedere disponibili. Solo dopo la decima stazione, i siracusani potranno accompagnare la croce nelle ultime due "fermate" fino al Santuario. Lettori d'eccezione saranno Elisabetta Pozzi e Massimo Venturiello, attori impegnati quest'anno nelle rappresentazioni classiche. La Via Crucis sarà presieduta dall'Arcivescovo Salvatore Pappalardo.